

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia Forlì-Cesena

Allegato A)

PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO. AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA COPERTURA DEL COSTO DI FREQUENZA AI CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I RAGAZZE/I DA 3 A 13 ANNI PER L'ESTATE 2023 (MESI DI GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO).

Il Comune di Sogliano al Rubicone, in qualità di componente del Distretto Rubicone e Mare ha aderito al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro": un progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020, Regione Emilia-Romagna e FSE+ 2021-2027, a sostegno delle famiglie che hanno la necessità di utilizzare servizi di centri estivi per bambini/ragazzi da 3 a 13 anni nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative nell'anno 2023 (CUP riferito al progetto n. J51123000050002).

Si precisa, in premessa al presente Avviso, che i servizi centri estivi candidati si impegnano ad adottare le misure di contenimento per il contrasto dell'epidemia COVID-19 in vigore e quelle che potranno eventualmente essere disposte a livello nazionale.

Il Comune di Sogliano al Rubicone pertanto provvede ad emanare il presente avviso ai fini della formulazione di una graduatoria distrettuale per l'assegnazione di un contributo alle famiglie in relazione al Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi per l'anno 2023.

Destinatari

Famiglie, residenti nel Comune di Sogliano al Rubicone, di bambini e ragazzi **nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 01/01/2010 al 31/12/2020).**

Famiglie di bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, residenti nel Comune di Sogliano al Rubicone, **di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'1/01/2006 ed entro il 31/12/2020)** indipendentemente dall'attestazione ISEE delle famiglie (pertanto per tali minori l'ISEE non va prodotto e verranno inseriti primi nella graduatoria distrettuale).

Valore del contributo e periodo di riferimento

Il contributo erogabile per settimana a bambino è pari ad un massimo di € 100,00 per un contributo erogabile a bambino/ragazzo complessivo pari a € 300,00 (pari a 3 settimane di frequenza). In ogni caso il contributo dovrà essere pari al costo di iscrizione se lo stesso è inferiore o uguale a 100,00 euro e non potrà essere mai essere superiore al costo di iscrizione previsto dal soggetto erogatore.

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia Forlì-Cesena

Fermo restando il contributo massimo erogabile pari ad € 300,00 può essere riconosciuto il contributo per un numero superiore di settimane nel caso in cui il costo settimanale sia inferiore ad € 100,00 (prevedendo, sempre nell'ambito del contributo massimo di € 300,00, anche ad una riduzione parziale del costo settimanale di iscrizione e restando la differenza rispetto al costo di iscrizione non coperto dal contributo pubblico in carico alla famiglia).

Le risorse che sono state assegnate al Distretto Rubicone e Mare dalla Regione Emilia Romagna, così come precisato con deliberazione di Giunta della Regione n. 376 del 13/03/2023, sono pari a € 155.862,00.

Requisiti per beneficiare del contributo

- Residenza del minore nel Comune di Sogliano al Rubicone;
- Età del minore compresa tra i 3 anni e i 13 anni (nati dal 01/01/2010 al 31/12/2020);
- Famiglie, anche affidatarie, in cui entrambi i genitori (o uno solo, in caso di famiglie mono genitoriali) siano occupati ovvero lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali anche un solo genitore sia in cassa integrazione, mobilità oppure disoccupato che partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio;
- Famiglie in cui solo uno dei due genitori lavora in quanto l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
- Famiglie con attestazione ISEE 2023 (o, in alternativa, per chi non ne fosse in possesso, con attestazione ISEE 2022 o ISEE corrente) non superiore a € 24.000,00;
- Iscrizione ad un Centro Estivo fra quelli contenuti nell'elenco dei Soggetti gestori individuati dal Distretto Rubicone e Mare con specifico Avviso pubblico, reperibili presso l'Area Servizi alla Persona e Sviluppo economico del Comune di Sogliano al Rubicone e pubblicati sul sito www.comune.sogliano.fc.it;
- iscrizione ad un Centro Estivo di un altro Comune/Distretto della Regione Emilia-Romagna che ha aderito al sopra citato "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro" di cui alla DGR 376/2023;
- esclusivamente per bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992: possono presentare domanda anche coloro che hanno un'età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'1/01/2006 ed entro il 31/12/2020) indipendentemente dall'attestazione ISEE delle famiglie (pertanto per tali minori l'ISEE non va prodotto e verranno inseriti primi pari merito nella graduatoria distrettuale).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia Forlì-Cesena

Eventuale cumulo con contributi da altri soggetti pubblici e/o privati per la stessa tipologia di servizio nell'estate 2023

È possibile accedere al contributo regionale nel caso in cui il minore benefici di contributi da altri soggetti pubblici e/o privati per la stessa tipologia di servizio nell'estate 2023 o di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale. In tal caso la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private non deve essere superiore al costo totale di iscrizione.

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le famiglie interessate possono presentare domanda esclusivamente on-line pena irricevibilità della domanda **a partire da lunedì 8 maggio 2023 ed entro le ore 13.00 del giorno martedì 30 maggio 2023 (termine perentorio)**. Non saranno ammesse domande pervenute dopo l'orario di scadenza indicato. Le domande dovranno essere fatte esclusivamente on-line per tutto il distretto accedendo al sito:

- dell'Unione Rubicone e Mare (www.unionerubiconemare.it – Servizi online – Servizi Pubblica Istruzione – Portale scuola per Servizi Scolastici), oppure:
- del Comune di Sogliano www.comune.sogliano.fc.it consultando la homepage nella sezione "Notizie" e cliccando nella notizia dei voucher conciliativi centri estivi estate 2023.

Sarà possibile, entro tale data, iscriversi al progetto utilizzando esclusivamente le credenziali SPID, CIE o CSN.

Dovranno essere obbligatoriamente presentati insieme alla domanda, **pena esclusione dalla graduatoria**, i seguenti allegati:

- idonea certificazione/documentazione attestante lo stato occupazionale di entrambi i genitori ovvero:
 - se subordinati o para-subordinati: certificazione del datore di lavoro e/o produzione del contratto di lavoro;
 - se autonomi: produzione di copia iscrizione camera di commercio, copia DURC e/o copia del versamento trimestrale dei contributi INPS;
 - se in cassa integrazione: certificazione in merito all'attivazione della cassa integrazione;
 - se in mobilità/disoccupato che partecipi alle misure di politica attiva del lavoro: certificazione dei centri per l'impiego del patto di servizio personalizzato;
- se uno dei genitori è impegnato in modo continuativo in compiti di cura di un disabile grave/non autosufficiente presente nel nucleo: certificazione in merito alla disabilità grave o non autosufficienza così come definita ai fini ISEE.

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia Forlì-Cesena

La documentazione, qualora non venga allegata on-line, deve essere inoltrata alla seguente mail o alla pec dell'Ente:

- scuola@comune.sogliano.fc.it;
- comune.sogliano@cert.provincia.fc.it

Procedura per l'ammissione al contributo

A seguito della raccolta delle domande verrà elaborata una **graduatoria distrettuale** delle famiglie individuate come possibili beneficiari del contributo fino ad esaurimento del budget distrettuale disponibile.

La graduatoria verrà stilata sulla base del valore ISEE, in modo crescente, con priorità, in caso di valore ISEE uguali, alla famiglia con il minore di età inferiore.

Primi pari merito nella graduatoria verranno inseriti i minori con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 con un'età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'1/01/2006 ed entro il 31/12/2020) che possono partecipare al progetto indipendentemente dall'attestazione ISEE delle famiglie.

La graduatoria verrà inoltrata in Regione e pubblicata sul sito dell'Unione Rubicone e Mare www.unionecomunidelrubicone.fc.it e contestualmente sul sito del Comune di Sogliano al Rubicone (www.comune.sogliano.fc.it) (graduatoria pubblicata con il numero della domanda del genitore).

Il Comune di Sogliano al Rubicone rimborserà successivamente direttamente alla famiglia il contributo regionale assegnato dopo aver espletato i controlli necessari per legge e secondo quanto indicato al paragrafo "Valore del contributo e periodo di riferimento". In questo caso la famiglia verserà al centro estivo la retta completa e, per beneficiare del contributo, dovrà portare all'Area Servizi alla Persona e Sviluppo economico dell'Unione Rubicone e Mare:

- il **MOD 3 REGIONALE** "DICHIARAZIONE PRESENZE E QUIETANZA DA PARTE DEI CENTRI ESTIVI" ALLEGANDO ALLO STESSO LA **RICEVUTA DI PAGAMENTO** rilasciata dal Centro Estivo e riferita alle settimane di frequenza del minore
- l'**allegato 1** al MOD 3 REGIONALE "DICHIARAZIONE ALTRI CONTRIBUTI"

non appena ultimata la frequenza del minore al centro e comunque **entro e non oltre** la data del **4/09/2023** **pena decadenza dal beneficio**.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Il Comune di Sogliano al Rubicone, in qualità di TITOLARE del trattamento è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia Forlì-Cesena

personali.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Sogliano al Rubicone con sede amministrativa in Sogliano al Rubicone, Piazza della Repubblica n. 35.

Responsabile della protezione dei dati e del trattamento

Il Comune di Sogliano al Rubicone ha designato quale RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI la società IDEAPUBBLICA SRL (- Via Liuti, 2 - 61122 Pesaro - pec: ideapubblica@pec.it CF/P.IVA: 02590670416).

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

Finalità del trattamento e veridicità dei dati comunicati

I dati personali da Lei forniti sono necessari per l'accesso al contributo voucher conciliativi centri estivi 2023 e, successivamente per la fruizione del servizio medesimo e sono trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto di servizio per la corretta fruizione del medesimo servizio da parte dell'utenza.

Fermo restando che la comunicazione di dati non veritieri determina l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatta salva l'eventuale rilevanza penale della relativa condotta, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la comunicazione dei suoi dati personali è necessaria ai fini dell'attivazione del progetto richiesto, pena l'esclusione dallo stesso.

La informiamo che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi specificati, l'Unione potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati altre categorie di Suoi dati personali.

Modalità di trattamento e conservazione

I Suoi dati personali saranno trattati da questa Area anche mediante l'ausilio di strumenti automatizzati per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati anche con riferimento ai dati forniti dall'utente. I dati che, a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo per

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia Forlì-Cesena

l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Il Titolare del trattamento pone in atto misure idonee a garantire che i dati personali siano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti e impiega misure di sicurezza, organizzative e tecniche, idonee a tutelare i Suoi dati personali dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati personali non saranno oggetto di diffusione senza esplicito consenso dell'utente tuttavia, se necessario, potranno essere comunicati:

- a) al tesoriere del Comune di Sogliano per i soli dati necessari per le attività connesse alla liquidazione del contributo;
- a) alla Regione Emilia Romagna deputata ad effettuare i controlli in merito al progetto prima dell'erogazione dell'importo dovuto ai singoli distretti;
- b) ai soggetti cui la comunicazione dovrà essere effettuata in adempimento ad un obbligo previsto dalla normativa nazionale e/o comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- c) ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento è impegnato **dal Titolare del trattamento** a garantire misure organizzative e tecniche idonee alla tutela dei dati personali trattati;
- d) ai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali direttamente dal Titolare del trattamento o dal Responsabile del trattamento, il quale non potrà delegare a terzi il trattamento dei dati in assenza di previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento;
- e) ad altri eventuali soggetti terzi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nei casi espressamente previsti dalla legge o quando la comunicazione si renda necessaria per la tutela dell'amministrazione in sede giudiziaria.

Trasferimento dei dati personali

Il Titolare del trattamento può trasferire i suoi dati personali a soggetti pubblici o privati al di fuori del territorio nazionale soltanto per finalità connesse all'attuazione del servizio e comunque i dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire al Settore Servizi Educativi di riferimento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano *"l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"* ad esempio per problematiche di natura sanitaria. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

In ogni momento, l'utente potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia Forlì-Cesena

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- g) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- h) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca ferme restando le conseguenze della revoca sui procedimenti in corso;
- i) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Ove ritenuto che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, l'utente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RIFERIMENTI

La Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Elena Lanzoni, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e Sviluppo Economico del Comune di Sogliano al Rubicone.

Il presente avviso è reperibile sul sito internet: www.comune.sogliano.fc.it.

Per informazioni in merito all'avviso ed alla compilazione della domanda online: Istruttore amministrativo dell'Area Servizi alla Persona e Sviluppo economico Chiara Corbara (tel. 0541/817346 - e-mail: scuola@comune.sogliano.fc.it).

IL RESPONSABILE DEL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA E SVILUPPO ECONOMICO

Dott.ssa Elena Lanzoni
(firmato digitalmente)

Allegato al presente Avviso:

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 376 del 13/03/2023 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' EDUCATIVE E LA



COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia Forlì-Cesena

CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DEI CENTRI ESTIVI ANNO 2023. POR FSE 2014/2020 E PR FSE+ 2021/2027

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 376 del 13/03/2023

Seduta Num. 10

Questo lunedì 13 **del mese di** Marzo
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/404 del 09/03/2023

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ
EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE
FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI. ANNO 2023. POR FSE
2014/2020 E PR FSE+2021/2027

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

Richiamati altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

Viste:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna.

Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 24/11/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste altresì:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286 del 27/07/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamata in particolare la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 247/2018 "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.";
- n. 469/2019 "Modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 247/2018 "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei

soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/2008, art. 14 e ss.mm.ii."

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 14 del 09/01/2023 "Adozione del secondo calendario degli Inviti a presentare proposte sul PR FSE+ e sul PR FESR 2021-27 Emilia-Romagna";

Considerato che il Programma Regionale FSE+ nell'ambito della priorità 3 Inclusione, visti anche i risultati conseguiti dal Progetto conciliazione vita-lavoro realizzato a partire dal 2018 a valere sulle risorse di cui al POR FSE 2014/2020, ha previsto l'impegno a sostenere le famiglie in condizioni di maggiore difficoltà economica per contrastare le povertà educative;

Ritenuto opportuno dare continuità anche per l'anno 2023 alle azioni di sostegno economico alle famiglie per la partecipazione dei bambini e delle bambine e dei ragazzi e delle ragazze ai centri estivi e pertanto procedere all'approvazione del "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ - Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione" di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Evidenziato, in particolare che, il Progetto di cui all'allegato 1) definisce gli obiettivi, i destinatari e i requisiti per l'ammissibilità al contributo, nonché limiti e vincoli dello stesso;

Dato atto in particolare che le risorse pubbliche per la realizzazione del Progetto di cui all'allegato 1), sono pari a euro 7.000.000,00 a valere sull'anno 2023 di cui al PR FSE+ 2021/2027. Priorità 3. Inclusione sociale- Obiettivo specifico k) nonché le risorse che si renderanno disponibili in esito alle chiusure rendicontuali di cui Programma Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020- OT. 9 - Asse II Inclusione;

Evidenziato che le risorse sono state quantificate a favore di ciascun Distretto socio-sanitario in funzione dei potenziali destinatari ovvero in base alla popolazione residente all'01/01/2022 in età compresa tra i 3 e i 13 anni come riportato al punto 6) dell'allegato 1);

Ritenuto di prevedere che il Responsabile del Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro provveda, con proprio atto, a seguito della individuazione da parte dei Distretti del Comune/Unione di Comuni capofila unitamente al C.U.P., all'assunzione dell'impegno di spesa a favore degli Enti capofila nei limiti degli importi come quantificati nell'allegato 1) ai sensi del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della normativa contabile vigen-

te, e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Ritenuto di stabilire che le risorse verranno erogate con atto del Responsabile dell'Area gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione o delegato, a ciascun Ente Capofila Distrettuale, al massimo in due tranche, sulla base dello stato di avanzamento delle attività con le seguenti modalità alternative:

- una prima tranche pari al 20% previa trasmissione da parte dell'Ente capofila di Distretto di formale nota con cui lo stesso comunica l'avvenuto avvio del progetto, dichiara di aver avviato le procedure ad evidenza pubblica per la predisposizione degli elenchi dei soggetti che si impegnano ad accogliere i bambini e i ragazzi e richiede l'erogazione della prima tranche di pagamento e la restante quota a saldo, a seguito dell'approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dal Settore/Area competente;
- in alternativa al precedente punto, direttamente a saldo, a seguito dell'approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dal Settore/Area competente;

Ritenuto altresì di prevedere che il Responsabile dell'Area gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione provveda con propria nota a definire le modalità di gestione del Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. anno 2023;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la propria deliberazione n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";
- n. 24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- n. 25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2357/2022, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1224/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione";
- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali e dell'Assessore al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ - Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione" di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione del Progetto di cui all'allegato 1), sono pari a euro 7.000.000,00, a valere sull'anno 2023, di cui al PR FSE+ 2021/2027. Priorità 3. Inclusione sociale, nonché risorse che si renderanno disponibili in esito alle chiusure rendicontuali di cui Programma Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020- OT. 9 - Asse II Inclusione, ed in particolare che la quantificazione per ciascun Distretto socio-sanitario è determinata in funzione dei potenziali destinatari ovvero in base alla popolazione residente all'01/01/2022 in età compresa tra i 3 e i 13 anni come riportato al punto 6) dello stesso allegato 1);
3. di dare atto altresì che con riferimento alle caratteristiche dei soggetti gestori e dei servizi rientra in vigore e trova applicazione la "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.", di cui alla propria deliberazione n. 469/2019;
4. di prevedere che il Responsabile del Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro provveda, con proprio atto, a seguito della individuazione da parte dei Distretti del

Comune/Unione di Comuni capofila unitamente al C.U.P., all'assunzione dell'impegno di spesa a favore degli Enti capofila nei limiti degli importi come quantificati nell'allegato 1) ai sensi del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della normativa contabile vigente, e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

5. di stabilire che le risorse verranno erogate con atto del Responsabile dell'Area gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione o delegato, a ciascun Ente Capofila Distrettuale, al massimo in due tranche, sulla base dello stato di avanzamento delle attività con le seguenti modalità alternative:
 - una prima tranche pari al 20% previa trasmissione da parte dell'Ente capofila di Distretto di formale nota con cui lo stesso comunica l'avvenuto avvio del progetto, dichiara di aver avviato le procedure ad evidenza pubblica per la predisposizione degli elenchi dei soggetti che si impegnano ad accogliere i bambini e i ragazzi e richiede l'erogazione della prima tranche di pagamento e la restante quota a saldo, a seguito dell'approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dal Settore/Area competente;
 - in alternativa al precedente punto, direttamente a saldo, a seguito dell'approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dal Settore/Area competente;
6. di prevedere che il Responsabile dell'Area gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione provveda con propria nota a definire le modalità di gestione del Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023;
7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



**Progetto per il contrasto alle povertà educative e la
conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la
frequenza di centri estivi**

anno 2023

PR FSE+ - Priorità 3 Inclusione sociale

POR FSE - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione

1. Obiettivi generali

La Regione Emilia-Romagna, anche in considerazione dei risultati ottenuti dal Progetto conciliazione vita-lavoro realizzato a partire dal 2018 a valere sulle risorse di cui al POR FSE 2014/2020, ha previsto, nel Programma Regionale FSE+ - Priorità 3 Inclusione, un investimento finalizzato a sostenere il più ampio e paritario accesso e la piena fruizione di servizi educativi sostenibili e di qualità, contrastare le povertà educative, rafforzare la piena inclusione di tutte le bambine e i bambini e degli adolescenti, favorire la conciliazione tra vita e lavoro e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

In particolare il PR FSE+ prevede l'impegno a sostenere misure economiche alle famiglie per favorire la partecipazione alle opportunità educative extrascolastiche quali i centri estivi che rappresentano servizi di qualità rivolti ai bambini e che costituiscono un supporto fondamentale per rendere più solidi i loro percorsi educativi e per contrastare le disuguaglianze nell'accesso ai servizi con particolare riferimento alle famiglie in stato di maggior difficoltà economica e al fine di contrastare marginalità ed esclusione dal mercato del lavoro delle donne e promuovere la conciliazione vita-lavoro.

Obiettivo è sostenere la più ampia partecipazione ai centri estivi rendendo disponibile un contributo economico alle famiglie offrendo loro servizi di conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività scolastiche/educative e, allo stesso tempo, ampliare e favorire la fruizione a opportunità di socializzazione, apprendimento e integrazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, contrastando le povertà educative.

Il presente progetto intende pertanto rendere disponibile un sostegno economico alle famiglie dei bambini e dei ragazzi aventi i requisiti di cui al punto 2. per la frequenza ai Centri estivi, per l'abbattimento delle rette di frequenza ovvero rendendo disponibile un contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione.

La misura sarà finanziata a valere sulle risorse disponibili ed in particolare a valere su PR FSE+ e/o a valere sulle risorse che si renderanno disponibili in esito alle chiusure rendicontuali di cui al POR FSE.

2. Destinatari: requisiti per l'ammissibilità al contributo alla frequenza iscrizione dei Centri estivi

Sono destinatari del contributo per la copertura parziale o totale del costo di iscrizione ai Centri estivi i bambini e i ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2010 ed entro il 31/12/2020) appartenenti a famiglie con attestazione **ISEE¹ (Indicatore Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore a 24.000,00 euro.**

¹ L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13). Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa: Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 - supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, Decreto Legislativo 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26). Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9). La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell'Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi online" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da auto dichiarare. Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE.

Il requisito ISEE potrà essere documentato dall'attestazione ISEE 2023 o, in alternativa per chi non ne è in possesso, l'ISEE 2022, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente.

In particolare, fermi restando i requisiti ISEE e i requisiti anagrafici, potranno accedere alle opportunità del presente Progetto i bambini e i ragazzi appartenenti a famiglie, da intendersi anche come famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali, nelle quali:

- entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali, o nelle quali uno o entrambi i genitori, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
- in cui anche solo uno dei due genitori sia occupato o rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

Ai fini di favorire la più ampia partecipazione alle opportunità educative estive e di contrastare le disparità nell'accesso, potranno essere ammessi al contributo per l'abbattimento della quota di iscrizione i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2006 ed entro il 31/12/2020) indipendentemente dall'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) delle famiglie.

3. Contributo alla frequenza dei Centri estivi: determinazione e vincoli

Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo è determinato come contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione ed è:

- pari al **massimo a 100,00 euro per ciascuna settimana** se il costo di iscrizione previsto dal soggetto gestore del centro estivo, è uguale o superiore a 100,00 euro;
- pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a 100,00 euro;
- complessivamente pari ad **un massimo di 300,00 euro per ciascun bambino/ragazzo.**

Pertanto, dato il contributo massimo erogabile per settimana pari a 100,00 euro e fermo restando il massimo contributo erogabile per bambino/ragazzo di 300,00 euro, l'eventuale minore spesa sostenuta per ciascuna settimana rispetto al massimale previsto di 100,00 euro potrà consentire:

- l'ampliamento del periodo di frequenza, ovvero del numero di settimane di partecipazione del bambino/ragazzo al centro estivo;
- di contribuire alla parziale riduzione del costo effettivo per la partecipazione ad una eventuale settimana aggiuntiva ancorché le risorse residue, rispetto al contributo massimo di 300,00 euro, permettano solo parzialmente la copertura del costo di iscrizione fermo restando la differenza rispetto al costo di iscrizione non coperto dal contributo pubblico in carico alla famiglia.

Si specifica inoltre che:

- le settimane di frequenza al Centro estivo possono essere anche non consecutive;
- le settimane possono essere fruite anche in Centri estivi differenti, anche aventi costi di iscrizione diversi, ricompresi negli elenchi approvati dai Comuni/Unioni di Comuni, anche con sede in altro distretto rispetto a quello di residenza.

In ogni caso la famiglia dovrà richiedere il contributo al Comune/Distretto di residenza, indipendentemente dalla ubicazione del Centro estivo che potrà essere anche in distretti differenti e pertanto sull'intero territorio regionale.

Al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie, si prevede che le stesse potranno accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale.

A tal fine sarà necessario il rispetto di quanto segue:

- il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito dal soggetto gestore e adeguatamente pubblicizzato;
- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente Progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;
- siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.

4. Requisiti dei soggetti gestori dei Centri estivi e caratteristiche dei servizi

Potranno rendere disponibile l'offerta di servizi estivi i Soggetti gestori in possesso dei requisiti previsti dalla "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.", approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 247/2018 e modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 469/2019. Si precisa che le istituzioni scolastiche paritarie, tenuto conto che il servizio estivo offerto è assimilato all'attività principale erogata negli stessi spazi e strutture durante l'anno scolastico, non è necessario l'inoltro della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comune sede della struttura contestualmente all'apertura del servizio estivo.

I Soggetti gestori dovranno garantire i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:

- accoglienza di tutti i bambini e i ragazzi richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza alcuna discriminazione di accesso;
- accoglienza dei bambini e dei ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. previo accordo con il Comune di residenza finalizzato a garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio che espliciti le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale coinvolto (orari e turnazione);
- garantire la fruizione di diete speciali per le esigenze dei bambini e dei ragazzi accolti nei casi sia prevista la somministrazione del pasto.

I Soggetti gestori di Centri estivi privati convenzionati o del Terzo settore eventualmente già individuati dal Comune/Unione di Comuni con precedente Bando di affidamento del servizio o di Accreditemento validi per l'estate 2023, che prevedano criteri uguali o superiori a quelli previsti dal presente Progetto, potranno essere inseriti nell'elenco dei Soggetti gestori, previa comunicazione al Comune/Unione di Comuni di adesione al Progetto.

I Soggetti gestori, che si candidano o che si sono già candidati, in risposta alle procedure di evidenza pubblica attivate dai Comuni/Unioni dei Comuni, si impegnano ad adottare le misure di contenimento per il contrasto dell'epidemia Covid-19 in vigore

e quelle che potranno eventualmente essere disposte a livello nazionale.

5. Procedure nella responsabilità dei Distretti e dei Comuni/Unioni di Comuni

I Distretti dovranno individuare l'Ente capofila di ambito distrettuale per la gestione del progetto e, a livello distrettuale dovranno definire le modalità di programmazione e di gestione delle risorse nonché determinare l'elenco dei Comuni e Unioni dei Comuni che aderiranno al Progetto. Al fine di dare attuazione al Progetto restano nella responsabilità dei distretti e dei Comuni/Unioni le procedure finalizzate all'individuazione dei Soggetti gestori e delle famiglie beneficiarie nel rispetto di quanto previsto dal presente Progetto.

5.1 Procedure per l'individuazione dei soggetti gestori dei Centri Estivi

Al fine di ampliare e qualificare i servizi offerti i Comuni/Unioni di Comuni dovranno attivare le procedure di evidenza pubblica per predisporre, a livello di Distretto sociosanitario, gli elenchi dei soggetti che si impegnano a dare attuazione al Progetto e pertanto ad accogliere i bambini e i ragazzi in possesso dei requisiti di cui al punto 2. nel rispetto delle condizioni di seguito definite.

A seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica dovranno predisporre e rendere pubblico l'elenco, per ambito distrettuale, dei Centri estivi che avranno dato adesione, che deve comprendere:

- i servizi a gestione diretta degli Enti Locali;
- i servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico, che rispettano i criteri minimi sopra riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del Progetto;
- i servizi privati validati in esito alle procedure sopra riportate.

I Comuni/Unioni di Comuni dovranno pubblicare l'elenco dei Centri estivi pubblici e privati cui le famiglie potranno iscrivere i bambini e i ragazzi potendo beneficiare del contributo economico per concorrere alla copertura del costo di iscrizione.

5.2 Procedure per l'individuazione delle famiglie beneficiarie del contributo

I Comuni/Unioni di Comuni aderenti al progetto provvedono alla raccolta delle domande di accesso al contributo da parte delle famiglie residenti e alla verifica dei requisiti di cui al punto 2.

In particolare, dovranno approvare un Avviso pubblico rivolto alle famiglie predisposto nel rispetto di quanto previsto al punto 2. che espliciti le modalità per richiedere il contributo e i criteri di ammissione.

Ai fini di garantire un'adeguata informazione, e per sostenere il più ampio accesso da parte delle famiglie, le procedure di evidenza pubblica dovranno essere adeguatamente pubblicizzate e prevedere una apertura di almeno 21 giorni intercorrenti tra la data dell'Avviso e la data termine di presentazione della domanda di contributo.

Gli elenchi delle famiglie ammesse al contributo, con la relativa quota da riconoscere al nucleo nel rispetto di quanto specificato ai punti 2. e 3. in termini di requisiti di accesso e quantificazione del contributo, saranno trasmessi all'Ente capofila di Distretto.

L'Ente capofila di Distretto elaborerà la graduatoria distrettuale delle famiglie individuate come possibili beneficiarie del contributo al distretto reso disponibile dalla Regione a valere sul presente Progetto.

In caso di domande superiori alla disponibilità finanziaria, dovrà essere elaborata una graduatoria in funzione del requisito ISEE. In caso di parità del valore ISEE delle famiglie la priorità di accesso al beneficio dovrà essere in funzione della minore età anagrafica del bambino/ragazzo.

Resta nell'autonomia e nella responsabilità dei Comuni e Unione dei Comuni determinare le modalità di erogazione del contributo prevedendo il pagamento diretto alle famiglie o l'erogazione ai soggetti gestori del contributo regionale.

6. Risorse finanziarie e assegnazione ai Distretti

Al finanziamento del presente progetto concorrono le risorse di cui al Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 nonché le risorse che si renderanno disponibili in esito alle chiusure rendicontuali di cui Programma Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse disponibili e per garantire la più ampia copertura dalle domanda di partecipazione, per complessivi euro 7.000.000,00

alle opportunità da parte delle famiglie.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+ 2021/2027
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		3. Inclusione sociale
Obiettivo specifico	k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	ES04.11
Settore d'intervento		163. Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini
Tematiche secondarie		05. Non discriminazione
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33.Altri approcci - Nessun orientamento territoriale

	Programma FSE 2014/2020
Obiettivo tematico	9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
Asse prioritario	Asse II - Inclusione

Priorità di investimento	9.4 Miglioramento dell'accesso ai servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale
Obiettivo specifico	7 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
Linea di azione	62 - Supporto alle famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria (età 3/13 anni) per la frequenza ai servizi/centri estivi attivati nei territori, attraverso l'abbattimento delle rette

La quantificazione per ciascun Distretto è determinata in funzione dei potenziali destinatari ovvero in base alla popolazione residente all'01/01/2022 in età compresa tra i 3 e i 13 anni come riportato nella tabella che segue:

Distretti		potenziali beneficiari	risorse assegnate
Distretto Ponente	PC	8.553	119.015,00
Distretto Levante	PC	11.416	158.853,00
Distretto Città di Piacenza	PC	11.790	164.058,00
Distretto Valli Taro e Ceno	PR	4.451	61.936,00
Distretto Fidenza	PR	12.240	170.319,00
Distretto Sud Est	PR	9.202	128.046,00
Distretto Parma	PR	25.994	361.706,00
Distretto Reggio Emilia	RE	27.753	386.182,00
Distretto Scandiano	RE	10.168	141.488,00
Distretto Montecchio Emilia	RE	7.821	108.829,00
Distretto Guastalla	RE	8.426	117.248,00
Distretto Castelnovo ne' Monti	RE	3.225	44.876,00
Distretto Correggio	RE	7.308	101.690,00
Distretto Castelfranco Emilia	MO	9.721	135.268,00
Distretto Carpi	MO	12.206	169.846,00
Distretto Mirandola	MO	9.989	138.997,00
Distretto Vignola	MO	11.440	159.187,00
Distretto Pavullo nel Frignano	MO	4.469	62.186,00
Distretto Sassuolo	MO	14.250	198.288,00
Distretto Modena	MO	21.364	297.280,00
Distretto Pianura Ovest	BO	10.064	140.040,00
Distretto Pianura Est	BO	19.538	271.870,00

Distretto Reno, Lavino, Samoggia	BO	13.013	181.076,00
Distretto Città di Bologna	BO	39.688	552.258,00
Distretto Imola	BO	15.523	216.002,00
Distretto dell'Appennino Bolognese	BO	5.666	78.842,00
Distretto San Lazzaro di Savena	BO	8.693	120.963,00
Distretto Sud-Est	FE	8.614	119.864,00
Distretto Centro-Nord	FE	15.337	213.414,00
Distretto Ovest	FE	8.821	122.744,00
Distretto Lugo	RA	11.422	158.937,00
Distretto Faenza	RA	10.158	141.348,00
Distretto Ravenna	RA	20.901	290.837,00
Distretto Cesena - Valle del Savio	FC	12.720	176.999,00
Distretto Forlì	FC	21.006	292.298,00
Distretto Rubicone	FC	11.201	155.862,00
Distretto Rimini	RN	25.650	356.919,00
Distretto Riccione	RN	13.254	184.429,00
Totale		503.055	7.000.000,00

7. Procedure e Comunicazione da parte dei Distretti alla Regione

A livello distrettuale i Comuni definiscono le modalità di programmazione e di gestione delle risorse.

Sempre a livello distrettuale dovranno provvedere all'individuazione del Comune/Unione dei Comuni capofila e dovranno comunicarlo, unitamente al C.U.P. (codice unico di progetto) di cui alla Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" entro di norma il 04/04/2023 al Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it.

L'Ente capofila di distretto dovrà, in esito alle procedure per l'individuazione dei Soggetti gestori dei Centri estivi, inviare tempestivamente entro il 01/06/2023 gli elenchi all'Area infanzia e adolescenza. Pari opportunità, Terzo settore all'indirizzo politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Improrogabilmente entro e non oltre il 10/10/2023 l'Ente capofila di Distretto dovrà inviare dell'Area "Gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione" all'indirizzo Gcr@Regione.Emilia-Romagna.it il dato di sintesi relativo al numero complessivo di bambini e ragazzi che hanno fruito del servizio con le specifiche di genere.

8. Modalità di erogazione delle risorse finanziarie all'Ente capofila di Distretto

L'Ente capofila di Distretto dovrà **inviare improrogabilmente entro e non oltre il 10/10/2023, pena la revoca del finanziamento concesso**, all'Area "Gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione" **la dichiarazione contenente i dati di realizzazione della spesa (ossia la proposta di rendiconto corredata degli allegati previsti dalla relativa procedura per consentire i controlli ai fini dell'erogazione del contributo a saldo)**.

Tali verifiche rendicontuali dovranno essere svolte dall'Area "Gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione" entro e non oltre il 31/10/2023.

I Comuni dovranno impegnarsi pertanto a garantire la disponibilità di tutta la documentazione relativa a tutti i documenti di spesa a far data dal 10/10/2023.

In considerazione del fatto che il contributo erogabile a saldo possa essere utilmente certificato alla Commissione Europea si prevede la possibilità di effettuare le verifiche rendicontuali presso i Comuni/Unioni di Comuni al fine di ridurre i tempi a carico di quest'ultimi per la predisposizione dei documenti di spesa.

Preme evidenziare l'impegno della Regione alla liquidazione degli importi dovuti entro il 31/12/2023.

L'Ente capofila/Unione/Comune verserà ai soggetti gestori il contributo regionale, avendo cura di indicare nei mandati di pagamento il relativo CUP, nel caso in cui la famiglia abbia pagato solo parte della quota, avendo usufruito dell'abbattimento della retta, oppure verserà direttamente alle famiglie il contributo previsto nel caso le stesse abbiano pagato la retta completa.

A seguito del controllo degli elenchi di cui sopra e rispettivamente degli importi a carico delle famiglie e a carico della Regione, sarà erogato all'Ente capofila di Distretto la quota spettante sulla base dell'effettiva frequenza dei bambini/ragazzi al centro estivo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/404

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Raciti, Responsabile di AREA INFANZIA E ADOLESCENZA, PARI OPPORTUNITA', TERZO SETTORE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/404

IN FEDE

Monica Raciti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/404

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/404

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 376 del 13/03/2023

Seduta Num. 10

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi